



Rivista di
Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

*Organo ufficiale della
Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.)*

*World Society of Victimology (W.S.V.)
Affiliated Journal*

Anno XVII

Gennaio-Dicembre 2023

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

Rivista quadrimestrale fondata a Bologna nel 2007

ISSN: 1971-033X


Registrazione n. 7728 del 14/2/2007 presso il Tribunale di Bologna

Redazione e amministrazione: Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.) - Via Sant'Isaia 8 - 40123 Bologna - Italia; Tel. e Fax. +39-051-585709; e-mail: augustoballoni@virgilio.it

Rivista peer reviewed (procedura double-blind) e indicizzata su:

Catalogo italiano dei periodici/ACNP, Progetto CNR SOLAR (Scientific Open-access Literature Archive and Repository), directory internazionale delle riviste open access DOAJ (Directory of Open Access Journals), CrossRef, ScienceOpen, Google Scholar, EBSCO Discovery Service, Academic Journal Database, InfoBase Index

Tutti gli articoli pubblicati su questa Rivista sono distribuiti con licenza Creative Commons

Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International Public License 

Editore e Direttore:

Augusto BALLONI, presidente S.I.V., già professore ordinario di criminologia, Università di Bologna, Italia (direzione@vittimologia.it)

COMITATO EDITORIALE

Coordinatore:

Raffaella SETTE, dottore di ricerca in criminologia, professore ordinario, Università di Bologna, Italia (redazione@vittimologia.it)

Francesco AMICI (Università di Parma), Elena BIANCHINI (Università di Bologna), Roberta BIOLCATTI (Università di Bologna), Luca CIMINO (Università di Bologna), Lorenzo Maria CORVUCCI (Foro di Bologna), Gaetano DI TOMMASO (Foro di Pescara), Emilia FERONE (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Francesco FERZETTI (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Maria Pia GIUFFRIDA (Associazione Spondé), Giorgia MACIOTTI (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Andrea PITASI (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Anna ROVESTI (Studio Consulenza Lavoro dal Bon, Modena), Sandra SICURELLA (Università di Bologna)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore:

Roberta BISI, vice Presidente S.I.V., già professore ordinario di sociologia della devianza, Università di Bologna, Italia (comitatoscientifico@vittimologia.it)

Andrea BIXIO (Università Roma "La Sapienza"), Encarna BODELON (Università Autonoma di Barcellona, Spagna), Stefano CANESTRARI (Università di Bologna), Laura CAVANA (Università di Bologna), Gyorgy CSEPELI (Institute of Advanced Studies Koszeg, Ungheria), Janina CZAPSKA (Università Jagiellonian, Cracovia, Polonia), Lucio D'ALESSANDRO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), François DIEU (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Maria Rosa DOMINICI (S.I.V.), John DUSSICH (California State University, Fresno), Jacques FARSEDAKIS (Università Europea, Cipro), André FOLLONI (Pontifical Catholic University of Paraná, Brasile), Ruth FREEMAN (University of Dundee, UK), Paul FRIDAY (University of North Carolina, Charlotte), Shubha GHOSH (Syracuse University College of Law, USA), Xavier LATOUR (Université Côte d'Azur), Jean-Marie LEMAIRE (Institut Liégeois de Thérapie Familiale, Belgio), André LEMAÎTRE (Università di Liegi, Belgio), Silvio LUGNANO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), Mario MAESTRI (Società Psicoanalitica Italiana, Bologna), Luis Rodriguez MANZANERA (Università Nazionale Autonoma del Messico), Gemma MAROTTA (Sapienza Università di Roma), Vincenzo MASTRONARDI (Unitelma-Sapienza, Roma), Maria Rosa MONDINI (Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione, Bologna), Stephan PARMENTIER (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Tony PETERS† (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Monica RAITERI (Università di Macerata), Francesco SIDOTI (Università de l'Aquila), Philip STENNING (Università di Griffith, Australia), Liborio STUPPIA (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Emilio VIANO (American University, Washington, D.C.), Sachio YAMAGUCHI (Università Nihon Fukushi, Giappone), Simona ZAAMI (Università Roma "La Sapienza"), Christina ZARAFONITOU (Università Panteion, Atene), Vito ZINCANI (Procura della Repubblica, Modena), Vladimir ZOLOTYKH (Udmurt State University, Russia)

The “Northern Syndrome”. The human dimension of the fight against the terrorist organization ETA

di *Miguel Angel Cano Paños*

pag. 4
doi: 10.14664/rcvs/230

Female delinquency in Spain and its treatment

di *Nuria Fernandez Fernandez*

pag. 21
doi: 10.14664/rcvs/231

Revisiter la justice procédurale en contexte policier : une revue narrative de ses facettes conceptuelles et opérationnelles

di *Véronique Chadillon-Farinacci*

pag. 35
doi: 10.14664/rcvs/232

Advancing international cooperation in disaster response: the “Center for Disaster, Forensic, and Biometric Sciences”

di *Roberto Mugavero e Elga Marvelli*

pag. 47
doi: 10.14664/rcvs/233

Dark Personality and police workers: analysis of an Italian sample

di *Fabio Delicato*

pag. 64
doi: 10.14664/rcvs/234

Il bisogno affettivo e l'inganno dei social: i presupposti e le pratiche del *Romance Scam*

di *Mariangela D'Ambrosio e Davide Barba*

pag. 74
doi: 10.14664/rcvs/235

Analisi criminologica e gestione del rischio dei reati contro il patrimonio culturale: mappatura e recenti evoluzioni delle rotte commerciali illecite

di *Giulia Picci*

pag. 88
doi: 10.14664/rcvs/236

Gli attori del monitoraggio delle prigioni: tra indipendenza, formalità e rappresentazioni della pena

di *Daniela Ronco*

pag. 102
doi: 10.14664/rcvs/237

La compensazione statale delle vittime di reato negli Stati Membri dell'UE: uno studio comparativo

di *Giacomo Franzoso*

pag. 114
doi: 10.14664/rcvs/238

Triade oscura della personalità e operatori delle forze dell'ordine: analisi di un gruppo italiano

Les traits de personnalité de la Triade noire et policiers : Analyse d'un échantillon italien

Dark Personality and police workers: analysis of an Italian sample*

*Fabio Delicato**

Riassunto

La triade oscura della personalità è costituita da tre tratti maladattivi di personalità: machiavellismo, narcisismo e psicopatia. Sebbene questi tratti siano correlati fra loro, essi rappresentano tre differenti aspetti di personalità. D'altro lato, è risaputo che una carriera nelle forze dell'ordine è particolarmente stressante e le esperienze proprie di tale professione possono avere un impatto sulla personalità dell'individuo. Mentre il tratto della psicopatia è stato osservato in appartenenti alle forze dell'ordine, minore attenzione hanno destato gli altri due tratti della triade oscura di personalità. Scopo di questo studio esplorativo è di investigare la presenza dei tratti della triade oscura in un campione italiano di appartenenti alle forze dell'ordine, suddivisi per età e anni di servizio. Abbiamo somministrato la versione italiana del questionario denominato *Short Dark Triad* al campione, consistente in 121 appartenenti alle forze dell'ordine (gruppo sperimentale) e 541 "civili" – non appartenenti alle FF.OO. (gruppo di controllo). I dati raccolti sono stati analizzati mediante il software SPSS v25. È stato condotto il t-test a campioni indipendenti al fine di analizzare eventuali differenze nei tratti della triade oscura tra gli appartenenti alle forze dell'ordine ed i soggetti del gruppo di controllo. Inoltre, è stata utilizzata la correlazione punto biseriale al fine di esplorare eventuali correlazioni tra le esperienze pericolose durante il servizio o esposizione a scene di violenza con i tratti della triade oscura, nel gruppo sperimentale. I risultati del t-test indicano che nel campione di appartenenti alle forze dell'ordine si riscontra un minore livello nei tratti del Machiavellismo e della psicopatia rispetto ai soggetti del gruppo di controllo (civili), mentre nessuna differenza è emersa nel tratto del narcisismo. Riguardo il gruppo sperimentale (appartenenti FF.OO.) i risultati statistici mostrano una correlazione positiva tra l'esposizione a scene di violenza durante il servizio ed il tratto della psicopatia. Infine, è emerso che le esperienze pericolose durante il servizio non hanno influenza su alcuno dei tratti della triade oscura.

Résumé

La triade noire de la personnalité est constituée de trois traits mal adaptatifs de la personnalité : le machiavélisme, le narcissisme et la psychopathie. Bien que ces traits soient interconnectés, ils représentent trois aspects différents de la personnalité. D'autre part, il est bien connu qu'une carrière dans les forces de l'ordre est particulièrement stressante, et les expériences propres à cette profession peuvent avoir un impact sur la personnalité de l'individu. Alors que le trait de psychopathie a été observé chez les membres des forces de l'ordre, moins d'attention a été accordée aux deux autres traits de la triade noire de la personnalité. L'objectif de cette étude exploratoire est d'investiguer la présence des traits de la triade noire dans un échantillon italien de membres des forces de l'ordre, répartis par âge et années de service. Nous avons administré la version italienne du questionnaire appelé *Short Dark Triad* à l'échantillon, composé de 121 membres des forces de l'ordre (groupe expérimental) et 541 'civils' - non-membres des forces de l'ordre (groupe de contrôle). Les données collectées ont été analysées à l'aide du logiciel SPSS v25. Un test t a été réalisé sur des échantillons indépendants afin d'analyser d'éventuelles différences dans les traits de la triade noire entre les membres des forces de l'ordre et les sujets du groupe de contrôle. De plus, la corrélation bisériale a été utilisée pour explorer d'éventuelles corrélations entre les expériences dangereuses pendant le service ou l'exposition à des scènes de violence avec les traits de la triade noire dans le groupe expérimental. Les résultats du test t indiquent qu'il existe un niveau inférieur de machiavélisme et de psychopathie chez les membres des forces de l'ordre par rapport aux sujets du groupe de contrôle (civils), tandis qu'aucune différence n'a été observée dans le trait du narcissisme. En ce qui concerne le groupe expérimental (membres des forces de l'ordre), les résultats statistiques montrent une corrélation positive entre l'exposition à des scènes de violence pendant le service et le

* This article builds upon the study titled: "La Triade Oscura di Personalità: quale correlazione con il comportamento di Intimate Partner Violence (I.P.V.) e Stalking? Indagine su di un campione italiano" published in *Rivista di Psicodinamica Criminale*, 15(1)" (F. Delicato, 2021). Although this article focuses on different subjects and themes, it utilizes the same test and methodology.

• Psicologo, psicopatologo forense, Associazione Criminiseriali.

trait de psychopathie. Enfin, il a été constaté que les expériences dangereuses pendant le service n'exercent aucune influence sur aucun des traits de la triade noire.

Abstract

The Dark Triad of Personality consists of three negative and maladaptive traits: Machiavellianism, narcissism, and psychopathy. Although these traits are positively correlated, they represent distinct aspects of personality. On another note, a career in law enforcement is known to be particularly stressful, and the experiences in this profession can have an impact on an individual's personality. While psychopathy traits have been observed in police officers, less attention has been given to the other Dark Triad traits. The aim of this exploratory study is to investigate the Dark Triad traits in a sample of Italian police workers, categorized by age and years of service. We administered the Italian translation of the Short Dark Triad to the sample, which consisted of 121 Police Workers (experimental group) and 541 civilian individuals (control group). The collected data was analyzed using SPSS v25 software. An independent sample t-test was conducted to examine any differences in dark triad traits between police workers and civilian individuals. Additionally, a point-biserial correlation was used to explore any correlations between work-related dangerous experiences or exposure to violence scenes and dark triad traits in the experimental group. The results of the t-test indicate that the police workers sample had lower levels of both machiavellianism and psychopathy traits compared to civilian individuals, with no significant differences noted in the narcissism trait. Regarding police workers, the statistical results show a positive association between exposure to work-related violence scenes and the psychopathy trait. Furthermore, work-related dangerous experiences do not influence any of the dark triad traits.

Key words: dark triad; psychopathy; narcissism; Machiavellianism; police workers.